

## ARMANDA VERDIRAME "EPITOME 1980-2023"

Con testi critici di  
Luciano Caramel, Luca Pietro Nicoletti,  
Evelina Schatz, Marco Tagliaferro, Lucia Mazzilli,  
Riccardo Barletta, Azzurra Immediato



**Spazio d'Arte Scoglio di Quarto**  
**Via Scoglio di Quarto 4, Milano**  
**7 novembre – 16 dicembre 2023**  
**Ingresso libero**

**Orari di apertura**  
Da martedì a venerdì dalle 17 alle 19  
Negli altri orari e sabato e domenica solo su appuntamento

**Inaugurazione**  
Martedì 7 novembre dalle 18 alle 20.30

**Per Informazioni e appuntamenti**  
348-5630381 | [info@galleriascogliodiquarto.com](mailto:info@galleriascogliodiquarto.com)

Spazio d'Arte Scoglio di Quarto presenta **dal 7 novembre al 16 dicembre** la mostra "**Epitome 1980-2023**" dedicata al percorso artistico degli ultimi quattro decenni della scultrice **Armanda Verdirame**: un compendio nei suoi contenuti essenziali, un'esemplificazione estetica di una poetica senza tempo, dove ogni singola opera è pervasa di profonde metafore e suggestioni simboliche.

La mostra, composta da circa venti opere, esalta la forte passione di Armanda Verdirame per la ceramica, materia che ha indagato in tutte le sue potenzialità sin dalla metà degli anni '80, con particolare attenzione alle sue implicazioni ecologiche ed umane. Opere magiche che esplorano l'intima relazione che si è sempre posta l'artista tra l'io e l'universo, sollecitando l'osservatore a un'introspezione e ad una contemplazione acuta, promuovendo un dialogo incessante tra l'individuo e la natura.

L'opera principale intorno alla quale è stata pensata e costruita la mostra è **Amnios T**, un **tavolo dalla forma ovale irregolare** alto 90 cm. Sopra e sotto questo imponente elemento sono dislocate le creazioni più emblematiche della tensione artistica di Armanda Verdirame: **scudi, colonne, stalagmiti, lune e spartiti in terracotta**, oltre a cinque opere su carta disposte sulle pareti dello spazio espositivo.

**Luca Pietro Nicoletti:** *“La scultura è per Armanda Verdirame un foglio di argilla, che poi diventa cilindro, pagina o stalagmite: segue un procedimento che non è diverso da quello del vasaio e del fornaio...In entrambi i casi il gesto da cui tutto parte è quello di appiattare la materia in modo da renderla un foglio plasmabile che poi, una volta cotto, diventerà una parete, un supporto, o un volume autoportante. I suoi sono gesti in apparenza semplicissimi, ma entro i quali è racchiuso, come la critica ha più volte sottolineato, un sapere antico”*

Ogni opera, spesso dalla presenza imponente, presenta frammenti di fragilità che invitano a una riflessione sulla caducità della vita, a partire dagli **“Scudi”** che, sebbene richiamino i primi oggetti di difesa dell'uomo, nella loro imperfezione, nella loro forma irregolare e nelle crepe mostrano il bisogno di un'ulteriore riflessione: increspature che per Armanda Verdirame diventano punti di forza della sua stessa ricerca poetica e artistica.

La superficie degli scudi, così come di tutte le altre opere dell'artista, sono cosparse dall'impronta di semi di cereali impresse sull'argilla ancora fresca, a sottolineare significati ulteriori che offrono al visitatore, di fronte a esse, un'esperienza unica e meditativa.

**“Colonne”** e **“Stalagmiti”** partono invece da terra per levarsi verso l'alto dividendo lo spazio in un gesto quasi solenne, mentre le **“Lune”**, tutte a struttura semicircolare e sostenute talvolta da steli di ferro, evocano la superficie del nostro satellite ma al contempo ne offrono una lettura romantica.

Completano la mostra tre **“Spartiti”** di terracotta che fanno parte dell'installazione *Semiritmica*, segnati in superficie da “note-seme” danzanti su immaginari pentagrammi, e cinque **“opere su carta”**, disposte lungo le pareti dello spazio espositivo e anche loro cosparse di semi o da impronte di semi: carte antiche o create manualmente con tecniche arcaiche dalla stessa artista, ulteriormente impreziosite da pigmenti naturali.

**Ufficio stampa Spazio d'Arte Scoglio di Quarto**

De Angelis Press, Milano

t. 345 7190941 | [info@deangelispress.com](mailto:info@deangelispress.com)